LA NAVE DEI PIRATI E LE ISOLE DELLE STAGIONI



C’ERA UNA VOLTA UN CAPITANO DAL NOME BARBA ARCOBALENO CHE UNA MATTINA A BORDO DELLA SUA NAVE, CHIAMATA STELLA MARINA, TROVO’ UNA MAPPA MISTERIOSA





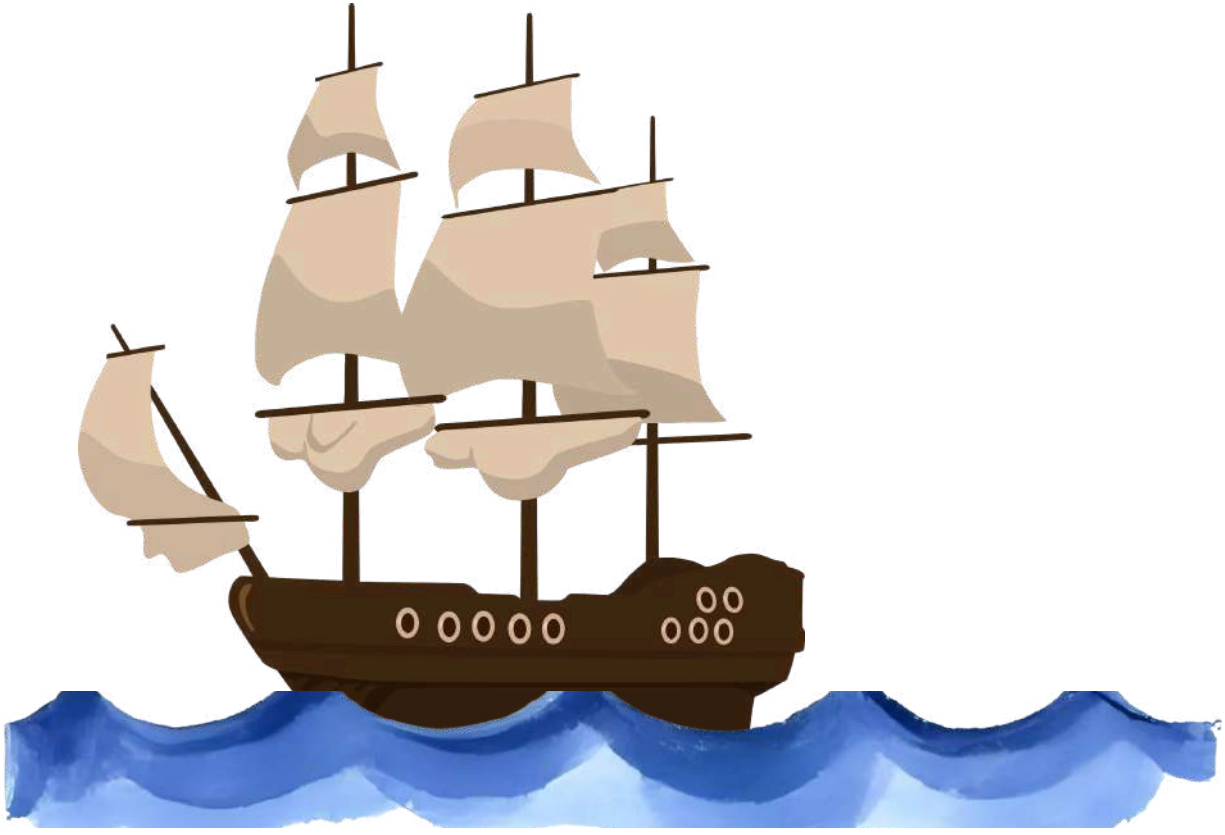
DOVE SOPRA C’ERA SCRITTO:- SOLO CHI VISITERA’ LE ISOLE DELLE STAGIONI TROVERA’ UN TESORO PREZIOSO…

BARBA ARCOBALENO DOPO AVER LETTO LA MAPPA
RADUNO' SUBITO LA SUA CIURMA:
PIRATATA GAMBAROTTA, PIRATA DENTESTORTO, PIRATA NASOLUNGO E LA
PIRATESSA OCCHI DI LUNA PER ANDARE ALLA SCOPERTA
DELLE SETTE ISOLE MISTERIOSE



ALL' ARREMBAGGIO! URLO' ALL'IMPROVVISO IL CAPITANO BARBA ARCOBALENO
E FU COSI CHE I PIRATI SALPARONO ALLA SCOPERTA DEL TESORO

SULLA NAVE C'ERANO DELLE REGOLE PRECISE CHE TUTTI I PIRATI DOVEVANO RISPETTARE
ALTRIMENTI NON SAREBBERO MAI RIUSCITI
A NAVIGARE SERENAMENTE.



OGNUNO AVEVA UN COMPITO BEN PRECISO DA ESEGUIRE:
IL CAPITANO BARBA ARCOBALENO GUIDAVA LA NAVE E LEGGEVA OGNI MATTINA LA MAPPA CHE
MIRACOLOSAMENTE TROVAVA SUL PONTE DELLA NAVE

NASOLUNGO STAVA SULLA CIMA DELLA TORRETTA
ATTENTO AD AVVISTARE LE 7 ISOLE MAGICHE,



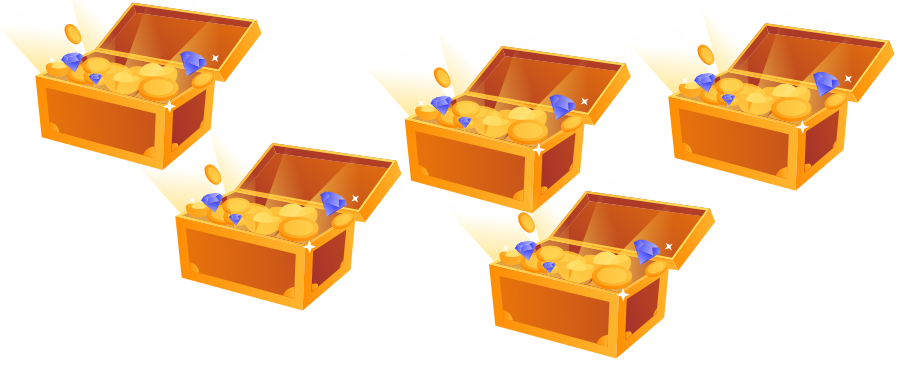
DENTESTORTO E GAMBAROTTA ISSAVANO LE
VELE PER FAR ANDARE SEMPRE PIU'VELOCE LA
NAVE,





MENTRE LA PRINCIPESSA OCCHI DI LUNA PREPARAVA TANTISSIMI BAULI
PER RIPORRE TUTTE LE COSE SPECIALI CHE AVREBBERO TROVATO





ERA UN VIAGGIO MOLTO FATICOSO
MA LORO ERANO FELICI D' IMPARARE COSE NUOVE E TROVARE SPLENDIDI TESORI...
UNA MATTINA LA NAVE RAGGIUNSE L'ISOLA DELL'AUTUNNO, GLI ALBERI ERANO VESTITI DI FOGLIE GIALLE,ROSSE, MARRONI,ARANCIONI CHE CADEVANO NELL'ARIA DANZANDO CON IL VENTO



NELL’ISOLA DELL’AUTUNNO INCONTRARONO UNO SCOIATTOLO CHE INSEGNO’ AI PIRATI COME RACCOGLIERE CASTAGNE, GHIANDE E NOCCIOLE PER PREPARSI ALL’INVERNO.
PRIMA DI LASCIARE L’ISOLA DELL’AUTUNNO LO SCOIATTOLO GLI REGALO’ UNA FOGLIA D’ORO CHE NON SAREBBE MAI APPASSITA PRORPIO PER RICORDARGLI CHE LA LORO AMICIZIA NON SAREBBE MAI FINITA OVUNQUE SAREBBERO ANDATI



OCCHI DI LUNA PRESE LA FOGLIA D'ORO E LA RIPOSE NEL PRIMO BAULE,
CON LA SPERANZA CHE SI SAREBBE CONSERVATA PER SEMPRE

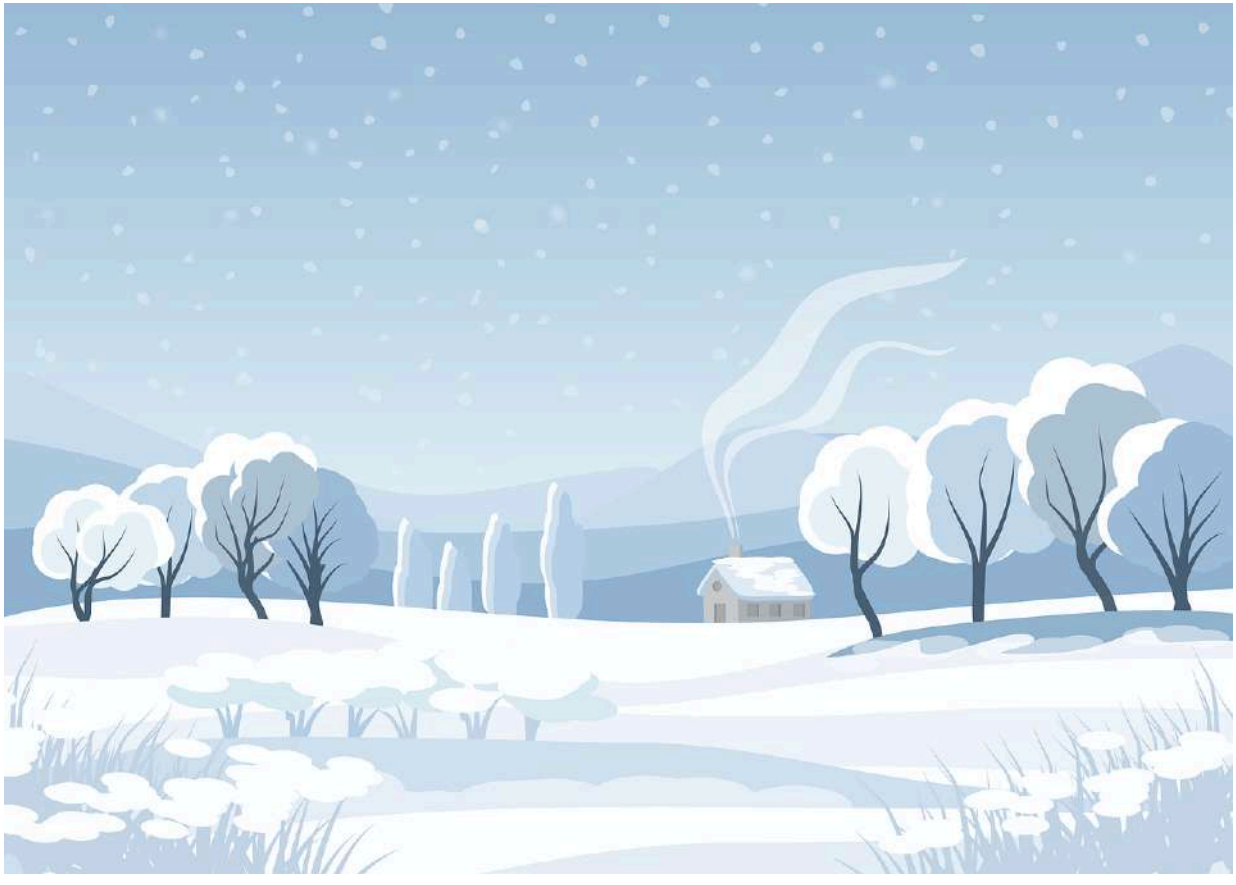
I PIRATI CONTINUARONO IL LORO VIAGGIO E DOPO UNA FURIOSA TEMPESTA ARRIVARONO ALL'ISOLA DEL NATALE... GAMBAROTTA ALL'IMPROVVISO INIZIO' AD URLARE: - GUARDATE! GUARDATE! CI SONO TANTISSIME STELLE ILLUMINATE, TANTISSIMI COLORI ED UNA GROTTA PIENA DI PERSONE !...



-ANDIAMO A VEDERE COSA SUCCEDE DISSE BARBA ARCOBALENO, COSA SARA' MAI TUTTO QUESTO BACCANO? GIUNTI SULL'ISOLA TROVARONO UN BAMBINELLO IN UNA CULLA, DOVE UN BUE E UN ASINELLO LO SCALDAVANO DAL FREDDO GELIDO DELL'INVERNO .
NELL'ISOLA DEL NATALE CONOBBERO LA STORIA PIU' BELLA DEL MONDO CHE AVREBBERO RACCONTATO A TUTTI GLI AMICI AL LORO RITORNO
OCCHI DI LUNA CHIESE IN DONO A MARIA, LA MAMMA DI GESU', UNA STELLA LUMINOSA E LA DEPOSE CON CURA NEL SECONDO BAULE...



I PIRATI ORMAI NAVIGAVANO DA TANTI GIORNI ED INIZIAVA A FARE FREDDO, IL VENTO DIVENTAVA SEMPRE PIU' GELIDO E IL NASO E LE ORECCHIE SI CONGELAVANO SUL PONTE DELLA NAVE MA NON POTEVANO FERMARSI, IL LORO VIAGGIO DOVEVA CONTINUARE ALLA SCOPERTA DELLE ALTRE ISOLE.
UN POMERIGGIO MENTRE DENTENSTORTO E NASOLUNGO NON SAPEVANO PIU' COME TENERE SPIEGATE LE VELE A CAUSA DEL FORTISSIMO VENTO SI ACCORSERO DI ESSERE VICINI AD UN'ALTRA ISOLA, L'ISOLA DELL'INVERNO.



TUTTO ERA COPERTO DI NEVE SOFFICE E SCINTILLANTE, I PIRATI SCESERO DALLA NAVE E SI MISERO DAPPRIMA A GIOCARE CON LA NEVE E POI COSTRUIRONO UN PUPAZZO CHE AVREBBERO LASCIATO SULL'ISOLA COME RICORDO DELLA LORO VISIT.A

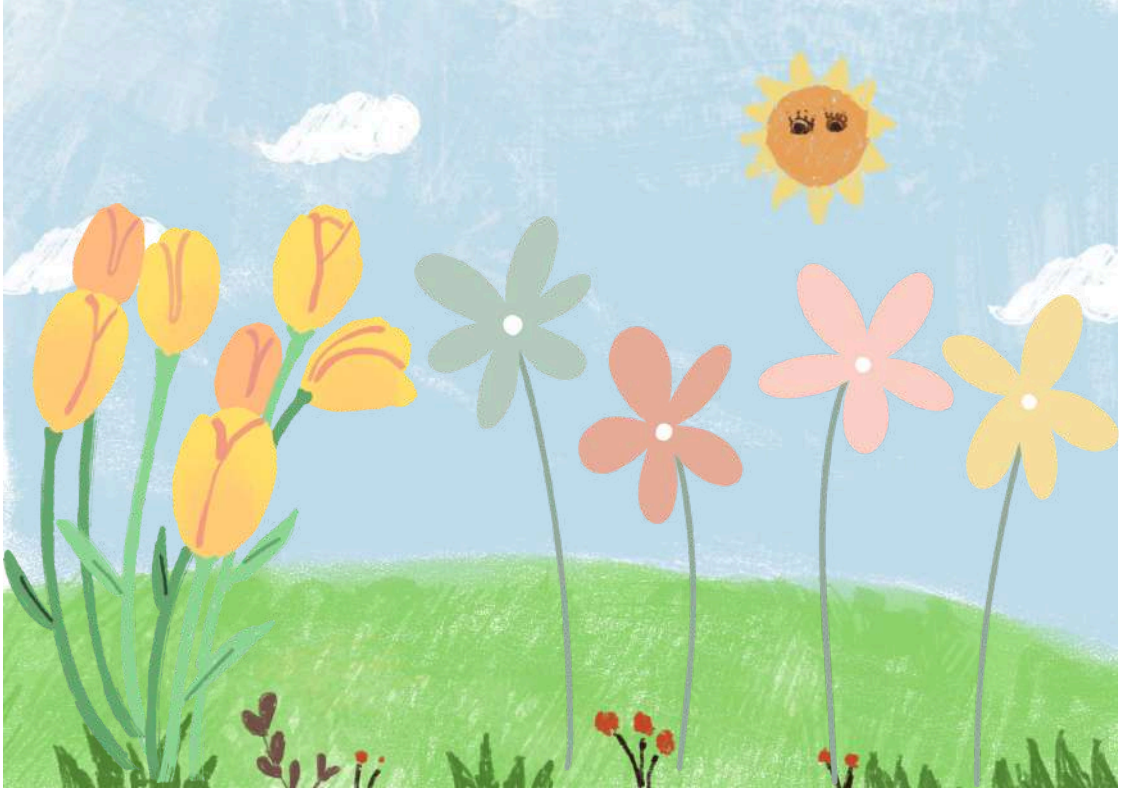
IL FREDDO ERA MOLTO PUNGENTE E TUTTI INFREDDOLITI FURONO OSPITATI DAL NONNO PIU' ANZIANO DELL'ISOLA CHE GLI PREPARO' UNA BUONISSIMA CIOCCOLATA CALDA E GLI PRESENTO' IL SUO MIGLIOR AMICO,UN SIMPATICISSIMO PINGUINO CHE DONDOLANDO DI QUA' E DI LA' GLI FECE CONOSCERE TUTTI GLI ANIMALI DELL'ISOLA



APPENA I PIRATI FURONO PRONTI PER RIPARTIRE, IL NONNO REGALO' AD OCCHI DI LUNA UN FIOCCO MAGICO CHE GLI AVREBBE SCALDATO PER SEMPRE IL CUORE CON L'AMORE DELL'AMICIZIA.

OCCHI DI LUNA COMMOSSA, LO DEPOSE CON CURA NEL TERZO BAULE

LA STELLA MARINA DOPO AVER SALUTATO I NUOVI AMICI SALPO' PER UN'ALTRA AVVENTURA...
VIAGGIO' PER LUNGHI GIORNI E LUNGHE NOTTI PRIMA DI SENTIRE NELL'ARIA
UN PIACEVOLISSIMO PROFUMO E UN LEGGERO VENTICELLO
CHE DELICATAMENTE ACCAREZZAVA I LORO VISI.
-COSA STA' SUCCEDENDO DISSE BARBA ARCOBALENO: -COSA SARA' MAI QUESTO PROFUMO?
DALL'ALTO DELLA TORRE GAMBAROTTA INIZIO' AD URLARE: FIORI! TANTI FIORI!
SIAMO ARRIVATI ALL'ISOLA DELLA PRIMAVERA! .
OVUNQUE SBOCCIAVANO FIORI DI MILLE COLORI, FARFALLE, API, UCCELLI
CANTAVANO TUTTI UNA DELIZIOSA MELODIA.
I PIRATI ERANO VERAMENTE FELICI, IL SOLE ERA CALDO, L'ARIA PROFUMATA E TANTISSIMI ANIMALI SI ERANO
SVEGLIATI DAL SONNO DELL'INVERNO E TUTTO INTORNO ERA UNA GRANDE FESTA.



LA PIRATESSA OCCHI DI LUNA NON SAPEVA PROPRIO COSA PRENDERE PER RICORDASRSI DELL'ISOLA DELLA PRIMAVERA MA ALL'IMPROVVISO UNA FATINA LE REGALO' DEI SEMI MAGICI CON LA PROMESSA CHE LI AVREBBE PIANTATI SOLO DOVE C'ERA BISOGNO DI ALLEGRIA E DI AMORE.
OCCHI DI LUNA PRESE IL SACCHETTO E CORSE DI TUTTA FRETTA A RIPORLI NEL QUARTO BAULE PERCHE' NON SI PERDESSERO DURANTE IL VIAGGIO



VICINO ALL'ISOLA DELLA PRIMAVERA C'ERA UN ISOLOTTO PICCOLO, PICCOLO
DOVE OGNI ANNO SI FESTEGGIAVA UNA FESTA MOLTO IMPORTANTE: LA PASQUA!
LE CAMAPANE SUONAVANO, I BAMBINI SI SCAMBIAVANO GROSSE UOVA DI CIOCCOLATO E
TUTTI ERANO FELICI PERCHE' ERA DI NUOVO LA FESTA DEL BIMBO NATO SULL'ISOLA DEL NATALE.
OCCHI DI LUNA PER RICORDO PRESE UN RAMOSCELLO DI ULIVO CHE OGNI BAMBINO POSSEDEVA PER
FESTEGGIARE LA PASQUA
E LO RIPOSE NEL QUINTO BAULE COME SEGNO DI PACE PER TUTTI I POPOLI DELLA TERRA



I PIRATI RIPARTIRONO.....
UNA SERA, MENTRE TUTTI ERANO SUL PONTE DELLA NAVE A RICORDARE
LE COSE BELLE CHE AVEVANO IMPARATO SI ADDORMENTARONO PROFONDAMENTE FINO AL MATTINO,
QUANDO UN SOLE COCENTE GLI SVEGLIO' DI SOPPRASSALTO ...
MA DOVE SIAMO DISSE GAMBAROTTA ? SONO TUTTO ROSSO COME UN PEPERONE!
SIAMO TUTTI ROSSI COME PEPERONI DISSE BARBA ARCOBALENO,
MI SA' CHE SIAMO PROPRIO ARRIVATI ALL'ISOLA DELL'ESTATE!
EH GIA'! IL SOLE SPLENDEVA ALTO NEL CIELO, IL MARE ERA CALMO E TRASPARENTE
E LE PALME ONDEGGIAVANO AL VENTO.
I PIRATI SCESERO DALLA NAVE ED INSIEME AI BAMBINI DELL'ISOLA
IMPARARONO A FARE CASTELLI DI SABBIA, POLPETTE DI FANGO, GIOCHI CON L'ACQUA
E RACCOLSERO UN INFINITA' DI CONCHIGLIE E FIORI COLORATI.



OCCHI DI LUNA RACCOLSE SULLA SPIAGGIA UNA GROSSA CONCHIGLIA
E LA RIPOSE NEL QUINTO BAULE.
OGNI VOLTA CHE VOLEVA ASCOLTARE IL SUONO DEL MARE PRENDEVA LA CONCHIGLIA, LA METTEVA SULL'ORECCHIO E, COME PER MAGIA, UDIVA IL RUMORE DELLE ONDE
QUANDO I PIRATI LASCIARONO L'ISOLA DELL'ESTATE, SULLA NAVE APRIRONO TUTTI I BAULI
E SI ACCORSERO CHE IL VERO TESORO ERANO TUTTE LE COSE CHE AVEVANO AVUTO IN DONO
COME SEGNO DI AMICIZIA, DI PACE E DI GIOIA .

